

TRACCIA 1

1. La deliberazione è un atto tipico

- a) dei dirigenti dell'ente
- b) degli organi collegiali dell'ente
- c) del direttore generale dell'ente

2. Il parere di regolarità contabile è previsto

- a) solo quando la delibera implichi impegno di spesa
- b) in tutti i casi in cui la delibera abbia riflessi, anche indiretti, sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'ente
- c) in tutti i casi in cui la delibera abbia riflessi, anche indiretti, sulla situazione economico-finanziaria, ma non sul patrimonio

3. Con il termine "Organo", relativamente al Comune, si intende:

- a) il soggetto o i soggetti politici
- b) esclusivamente i soggetti appartenenti alla tecnostruttura
- c) il soggetto abilitato ad esternare, ossia a rendere manifesta all'esterno la volontà dell'amministrazione

4. Il segretario comunale

- a) sovrintende alle funzioni della giunta e del consiglio
- b) sovrintende i lavori e le attività degli uffici in stretta sinergia con il direttore generale e gli assessori
- c) sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando il sindaco abbia nominato il direttore generale

5. Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, spetta ai dirigenti

- a) la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti
- b) la direzione degli uffici e dei servizi sulla base delle direttive impartite dal sindaco e dal prefetto territorialmente competente
- c) la programmazione delle opere pubbliche e la approvazione del piano dei fabbisogni di personale

6. Nelle Pubbliche Amministrazioni, i dirigenti

- a) sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati
- b) sono responsabili dell'attività svolta solo quando assunti a tempo indeterminato
- c) sono responsabili insieme alla giunta e al sindaco dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati

7. Quale norma disciplina la rinnovata Imposta municipale propria (IMU)?

- a) La legge n°160 del 27/12/2019
- b) Il D.Lgs. n°504/1992
- c) D.P.R. n°380/2001

8. Qual è il presupposto dell'IMU?

- a) La stipula di un contratto di locazione
- b) La registrazione di un contratto di comodato
- c) Il possesso di immobili

9. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata non costituisce presupposto dell'IMU?

- a) Sempre
- b) Mai
- c) Sempre, salvo che si tratti di un immobile classificato in categoria A/1-A/8 o A/9

10. Quale organo del Comune stabilisce le aliquote e le detrazioni dell'IMU?

- a) Il sindaco
- b) La giunta
- c) Il Consiglio Comunale

11. La base imponibile dell'IMU è?

- a) La rendita catastale degli immobili
- b) Il valore degli immobili
- c) Nessuna delle precedenti

12. Qual è il presupposto della TARI?

- a) La proprietà di un immobile che produce rifiuti urbani
- b) Un contratto di locazione
- c) Il possesso o la detenzione di locali che producono rifiuti urbani

13. Quando un'entrata si può dire accertata?

- a) Quando sulla base di documenti probatori sono individuati l'identità del debitore e l'ammontare certo del credito

- b) Quando è individuata l'identità del debitore.
- c) Quando è stato intimato al debitore il pagamento del credito vantato dall'Ente

14. Quando il Comune può effettuare una spesa ?

- a) Quando è approvato il Bilancio di previsione
- b) Quando sussiste l'impegno contabile registrato sul capitolo di spesa e l'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile finanziario
- c) Quando è approvato il Piano esecutivo di gestione

15. Come avviene il pagamento della spesa nel Comune?

- a) Attraverso una comunicazione anche a mezzo e-mail al Tesoriere con l'importo da pagare e l'indicazione del beneficiario.
- b) Attraverso l'emissione di un mandato di pagamento inviato al Tesoriere e firmato dal Responsabile finanziario o incaricato
- c) Attraverso un bonifico bancario disposto dal Responsabile finanziario sul conto di tesoreria dell'Ente

16. Ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 il bilancio di previsione finanziario:

- a) E' deliberato dall'organo consiliare
- b) Comprende unicamente le previsioni di competenza del primo esercizio del periodo considerato
- c) E' predisposto dalla commissione consiliare di bilancio e approvato dalla Giunta entro il 30 novembre di ogni anno

17. L'ordinamento della finanza comunale, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, è riservato

- a) Alla legge, che la coordina con la finanza statale e con quella regionale
- b) Allo statuto comunale, che la coordina con i regolamenti
- c) Alla Giunta comunale, che la definisce sulla base degli indirizzi del Consiglio

18. Ai comuni e alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica

- a) autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite
- b) autonomia legislativa fondata su certezza di risorse proprie e trasferite
- c) autonomia legislativa e giudiziaria fondate su certezza di risorse proprie

19. La finanza dei comuni è costituita, tra le altre, da:

- a) risorse correnti derivanti da alienazioni di beni dello stato
- b) imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali o regionali e tasse e diritti per servizi pubblici
- c) trasferimenti patrimoniali e compartecipazioni a diritti regionali e statali

20. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine:

- a) presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale
- b) presentano il Bilancio di previsione finanziario entro il 31 luglio e deliberano il Documento unico di programmazione entro il 31 dicembre
- c) approvano il Documento unico di programmazione entro il 30 aprile contestualmente al rendiconto

21. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel

- a) Documento di programmazione e previsione
- b) Documento unico di programmazione
- c) Piano integrato di organizzazione e attività

22. Il bilancio di previsione finanziario comprende

- a) le previsioni di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi
- b) le previsioni di cassa dei tre esercizi di riferimento
- c) le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi

23. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario attraverso l'adozione

- a) della contabilità programmatica, che consente la rendicontazione
- b) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria
- c) della contabilità rendicontativa, che ha natura programmatica ma non autorizzatoria

24. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati
- a) nel bilancio di previsione comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale
 - b) nel bilancio autorizzatorio di previsione comprendente esclusivamente il conto del bilancio
 - c) nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale
25. Il rendiconto dei Comuni è deliberato
- a) dall'organo esecutivo entro il 30 aprile dell'anno successivo
 - b) dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo
 - c) dall'organo consiliare entro il 31 dicembre dell'anno successivo
26. Il responsabile del servizio finanziario, negli enti locali, è preposto
- a) alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese
 - b) alla adozione di deliberazioni attinenti la verifica delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa
 - c) alla adozione di deliberazioni di impegno delle spese relative a tutto l'Ente
27. Il responsabile del servizio finanziario
- a) effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli accertamenti di entrata
 - b) effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa
 - c) effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive di cassa a valere sui tre esercizi di riferimento del bilancio
28. Gli enti locali
- a) deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato
 - b) deliberano ogni tre anni il bilancio di previsione riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato

- c) deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di cassa di tutti e tre gli esercizi di riferimento

29. La gestione finanziaria degli enti locali è unica come il relativo bilancio di previsione; a tale riguardo

- a) sono vietate le gestioni di entrate e di spese che non siano iscritte in bilancio, fatto salvo che lo Statuto disponga diversamente
- b) sono sempre consentite le gestioni di entrate e di spesa non siano iscritte in bilancio
- c) sono vietate le gestioni di entrate e di spese che non siano iscritte in bilancio

30. Negli enti locali, se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente

- a) la gestione finanziaria e amministrativa dell'ente si svolge nel rispetto dei principi approvati dal Sindaco
- b) la gestione finanziaria dell'ente si è sospesa temporaneamente fino all'approvazione del bilancio provvisorio
- c) la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria